

Caro Amico Verardo, 1  
veda in che mi serva  
il logo. Salut.

19. XII. 921

Illustre signor Presidente, non  
saprei precisare in modo assoluto quanto  
ella mi chiede intorno alle due per-  
sone da designarsi a rappresentanti  
dell'Istituto presso il nuovo Ente  
per la riassicurazione. Ho ragione  
però di ritenere che una di dette  
persone debba essere il Direttore,  
meglio chi dell'Istituto ha la rap-  
presentanza legale, non nulla so  
dell'altra persona.



Autem per oppositionem et ambigam

apparentem et Compt. d' annu.

instauram comend. operum sicut

rehabilitat. comend. interea punitur

et ridigui priore sicut sicut.

San. in cura, maverde.

quam Prudentis d. fuit. in punit

qstamentis in punit. punit

reper. in pnt. sicut maverde.

unius. pnt. d. maverde. maverde

San. d. maverde.

Compt. d' annu.

MS

de chi?

Compt. d' annu.

2



IL DIRETTORE GENERALE

Roma 30 Gennaio 1922

Onorevole Signor Presidente ,

mi è grato metterLa a conoscenza di una lettera, di cui Ella vorrà trovare copia qui acclusa, da me diretta a S.E. Belotti, intorno alla costituzione della "Unione Italiana di Riassicurazioni" per la quale venne emanato il decreto legge 24 Novembre 1921, che autorizza l'Istituto a partecipare nel capitale della Impresa predetta. Sembra al punto in cui sono oggi le intese che il capitale della Unione dovrà essere di 30 milioni, un terzo dei quali riservato all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il 2 febbraio p.v., mi si dice, dovrà tenersi in Milano la adunanza di tutti i Direttori delle Compagnie che hanno aderito alla sottoscrizione del capitale loro riservato, per definire lo Statuto del nuovo Ente e fissare la distribuzione delle cariche sociali.

Il contenuto della lettera da me diretta a S.E. il Mini-

A N O R



Corporate Heritage & Historical Archive

Roma 30 Gennaio 1922



Onorevole Signor Presidente

stro per l'Industria, prospetta in quale posizione si trovi  
l'Istituto dinanzi alle pratiche di costituzione dell'Ente  
svoltesi dal novembre ad oggi. Questa particolare posizione  
costituisce la ragione principale della presente mia comuni-  
cazione.

Con profonda stima

*Luigi*

*Luigi*

Illmo Signor Cav. di Gr. Cr.  
Prof. Bonaldo STRINGHER  
Presidente dell'Istituto Nazio-  
nale delle Assicurazioni

R O M A



*N. 181*

GABINETTO

Roma *28* Gennaio 1922

Eccellenza,

nei riguardi della costituzione della " Unione Italiana di Riassicurazioni" mi onore informare la E.V. che, dopo le adunanze tenute presso cotesto Ministero, dalle quali derivo' la pubblicazione del D.L. 24 novembre 1921, autorizzante questo Istituto a sottoscrivere parte del capitale della nuova Impresa, nessuna ulteriore comunicazione ufficiale è pervenuta a questa Direzione Generale.

Senza voler raccogliere o comunque tener conto delle voci diverse che da varie parti sono giunte a questa Amministrazione e neppure delle proteste che alla stessa vennero indirizzate per il modo nel quale sarebbe proceduta la sottoscrizione del capitale riservato alle private imprese, alcune delle quali hanno ritenuto ravvisarvi irregolarità e soprusi, sta in fatto che questa Amministrazione è rimasta ed è tuttora totalmente estranea ad ogni ulteriore svolgimento inteso al divenire del nuovo Ente, nel quale tuttavia essa deve partecipare con un terzo del capitale.

Poichè per giungere appunto alla completa formazione della Unione Italiana di Riassicurazioni questa Direzione dovrà ottenere dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto particolare autorizza



sione a sottoscrivere il capitale, riferendo intorno al modo come è stato costituito il capitale collaterale ed alle modalità della sottoscrizione ed al programma di lavoro che la nuova Azienda si propone, sembra che non si possa ulteriormente tenere gli organi amministrativi di questo Istituto Nazionale estranei da quelle intese occorrenti a costituire la Azienda, che deve risultare dalla concorde discussione e collaborazione di tutti gli interessati e da una completa ed esauriente preventiva determinazione del programma da svolgersi e delle direttive da seguire.

Nello scopo quindi di eliminare la eventualità che questo Istituto debba trovarsi nella condizione di dilazionare la propria adesione fino a che non siano chiarite le direttive che governeranno la formazione e, nei riguardi delle imprese private, la azione del nuovo Ente, ho creduto mio dovere rappresentare alla E.V. la opportunità che esaurienti comunicazioni ufficiali rinfranchino i propositi, che tanto bene vennero già accolti, e che ulteriori intese consentano di far emergere in modo chiaro ed indefettibile la precisa posizione di questo

Istituto Nazionale nella funzione riservata alla Unione Ita  
liana di Riassicurazioni .

Con profondo

IL DIRETTORE GENERALE

*Ad. Costa*

A S.E. Br. Bortolo BELOTTI  
Ministro per il 'Industria e  
il Commercio

R O M A

